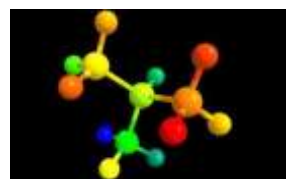


A.S.2017/2018



**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5[^] PIA

Produzioni Industriali e Artigianali

Articolazione Industria

Curvatura Chimico-Biologica

INDICE

pag.

1. PROFILO DEL DIPLOMATO IN PRODUZIONI INDUSTRIALI	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
4. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
5. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE	7
6. ELENCO DEI TESTI ADOTTATI	8
7. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE OBIETTIVI TRASVERSALI ED EDUCATIVI	9
8. OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE	10
9. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	12
10. MODALITÀ DI LAVORO E STRUMENTI DI VERIFICA	14
11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	16
12. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	17
13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	19
14. FIRME DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	25
15. ELENCO ALLEGATI	26

PROFILO DEL DIPLOMATO IN PRODUZIONI INDUSTRIALI

CURVATURA CHIMICO-BIOLOGICA

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale,

che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità. Tale competenza si sviluppa in particolare quando vengono svolte le attività di tirocinio in azienda;
- svolgere la propria attività operando in équipe, sia durante le attività pratiche di laboratorio curricolari, sia durante il lavoro svolto nel periodo dell'alternanza scuola/lavoro ;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
 - maturare una comprensione di base delle implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.

Il Diplomato in Produzioni Industriali e Artigianali – Curvatura Chimico – Biologica - ha acquisito specifiche competenze tecnico-professionali riferite alle filiere produttive per l'industria chimica, farmaceutica ed alimentare, sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio, acquisite anche attraverso apprendimenti direttamente in aziende con la pratica dell'alternanza scuola/lavoro. E' in grado di cooperare nell'intero processo di lavorazione, dall'acquisto delle materie prime alla produzione, controllo e commercializzazione del prodotto finito.

Il percorso, sviluppato in cinque anni, articolato su teoria, pratica e stage in azienda, consente agli studenti di acquisire abilità di base per essere operativi nei laboratori di analisi, chimiche e microbiologiche, a supporto delle attività svolte nelle aziende suddette.

Gli studenti diplomati avranno un'adeguata competenza professionale che permetterà l'inserimento diretto nel mondo del lavoro come tecnologi di processo o l'eventuale proseguimento degli studi per una istruzione e formazione Tecnica Superiore o l'iscrizione all'Università.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni uno dei quali proveniente dall' IFP, è entrato a far parte del gruppo classe all'inizio di quest'anno scolastico; sono presenti inoltre tre alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.

Il gruppo classe è poco coeso, ciascun alunno ha mantenuto la sua individualità nel corso di questi anni e si sono costituiti al più, piccoli gruppi di lavoro poco aperti nei confronti degli altri compagni. Anche le relazioni con i coetanei della scuola sono limitate: gli alunni preferiscono confinarsi nella loro aula e nelle loro attività ludiche durante l'intervallo. In occasione della gita di Istituto solo tre alunne hanno aderito mentre il resto della classe, confermando ancora una volta, il distacco nei confronti della realtà scolastica che vivono giornalmente, ha preferito non partecipare.

Gli alunni si rapportano in modo educato con l'adulto e sono rispettosi delle regole e dei tempi di consegna. La partecipazione in classe è poco attiva, solo alcuni studenti intervengono e mostrano interesse per le attività proposte, lo studio a casa è spesso discontinuo e superficiale, mnemonico e selettivo.

Si ritiene necessario evidenziare che per la classe, non c'è stata continuità didattica negli anni per quasi tutte le discipline. Questo ha probabilmente contribuito ad ostacolare l'instaurarsi di relazioni significative e a disorientare i ragazzi che hanno assunto modalità di studio non sempre adeguate che hanno lasciato lacune soprattutto per le discipline di indirizzo. Anche durante quest'ultimo anno, si sono avvicendati due diversi docenti di Italiano e Storia, di LTE e di TMPP e la stabilità didattica è stata raggiunta solo ad anno ampiamente avviato.

Un piccolo gruppo ha lavorato con costanza e si è distinto per discrete capacità rielaborative raggiungendo risultati soddisfacenti, un secondo gruppo ha seguito con impegno sufficiente le attività didattiche in classe ma con livelli di attenzione non sempre adeguati. Un terzo gruppo ha richiesto diversi interventi di recupero da parte degli insegnanti a causa di lacune pregresse, studio e impegno carente. Per questi studenti e per lo studente proveniente dall'IFP si è cercato di far fronte a tali difficoltà, con il ricorso ad attività di recupero in itinere per la maggior parte delle discipline, della settimana di recupero al termine del primo trimestre di lezioni e con l'attivazione di corsi di recupero svolti subito dopo il primo trimestre da alcuni docenti dell'area tecnica. Nella maggior parte dei casi si è registrato un propositivo sforzo da parte degli alunni nel voler colmare tali carenze.

Per gli studenti con DSA nel corso di questi anni si sono adottate le misure compensative e dispensative previste dal loro PDP. Nelle due simulazioni di terza prova effettuate, si è provveduto all'aumento del tempo a disposizione (3 ore invece di 2,5 ore).

Qualche alunno si è assentato spesso, soprattutto all'inizio dell'anno, rendendo necessari continui solleciti all'assiduità nella frequenza e sino alla fase terminale dell'anno scolastico, permane la possibilità di un superamento del numero di assenze previsto dalla normativa vigente.

I percorsi di alternanza sono stati svolti per la maggior parte delle ore, negli anni scolastici precedenti; un ultimo periodo è stato svolto durante il primo bimestre dell'anno in corso. Per l'alunno proveniente dall'IFP si è provveduto ad acquisire la relativa documentazione presso la scuola di provenienza.

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S.
2017-2018**

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA DAL TERZO ANNO	
		SI'	NO
Italiano e Storia	Carucci Renata		X
Inglese	Trucillo Marisa	X	
Matematica	Pattini Nicoletta		X
Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi (TMPP)	Madaschi Luisiana		X
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni (LTE)	Papa Raimondo		X
Tecniche di produzione e organizzazione (TdPO)	Patania Maria		X
Tecniche di produzione e organizzazione (laboratorio) (TdPO)	Crispiatico Marco	X	
Tecniche di gestione e conduzione macchine e impianti (TGCMi)	Carlioni Maria Barbara		X
Scienze Motorie	Montalbetti Laura Giuseppina		X
Religione	Palmieri Lucia Sara		X

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Come previsto dal regolamento di Istituto, si è effettuata una settimana di recupero al termine del primo trimestre con sospensione di nuove attività didattiche in tutte le discipline, per consentire agli alunni con rendimento insufficiente di colmare le loro lacune. A febbraio sono stati attivati corsi di recupero extracurricolari per la disciplina "Tecniche di produzione e organizzazione". La partecipazione ai corsi è stata obbligatoria per gli alunni segnalati dal Coordinatore in base alle insufficienze al termine del primo trimestre e/o alla provenienza da altro istituto. Si è consentita la partecipazione al resto della classe su base volontaria.

Ci si è comunque avvalsi della forma di attività di recupero/sostegno "in itinere", effettuata durante le ore curricolari, quando dai risultati delle prove ne sia emersa la necessità.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

ALTRE ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none">• 15/11 Intervento di esterni " Principali contaminanti microbiologici degli alimenti"• 11/12 Intervento associazione AVIS• 9/01 Intervento di esterni su " Gestione della sicurezza sugli impianti e sul posto di lavoro"• 19/01 Incontro con associazione di volontariato AIDO• 30/01 Intervento ITS fondazione Green• 1/02 Visita didattica Montello S.p.A. "Riciclo e produzione di biogas"• 8/02 Intervento ITS fondazione Grisa Biotechnology• 15/02 Incontro di orientamento "Forze armate"• 20/03-24/03 Viaggio d'istruzione a Monaco• 5/04 Intervento sulla lotta al Doping• 9/03 Incontro contro la violenza di genere e femminicidi. Come difendersi• 14/03 Incontro di orientamento "Humana S.p.A"• Progetto "Homo sapiens" (tutto l'anno)• Centro Sportivo Scolastico(tutto l'anno).

ELENCO DEI TESTI ADOTTATI

Disciplina	Titolo	Autore/i	Casa editrice
STORIA	CAPIRE LA STORIA 3	AA VV	B. MODADORI
ITALIANO	CHIARE LETTERE 3 EDIZIONE BASE	DI SACCO	MONDADORI
MATEMATICA	NUOVA FORMAZIONE ALLA MATEMATICA - GIALLO - VOLUME F / ANALISI INFINITESIMALE	DODERO NELLA / BARONCINI PAOLO / MANFREDI ROBERTO	GHISETTI & CORVI EDITORI
INGLESE	UPBEAT 2 EDIZIONE LEGGERA SENZA LIVEBOOK / VOL. 2 SB/WB	FREEBAIRN / BYGRAVE / COPAGE	PEARSON LONGMAN 2
INGLESE	CHEMISTRY & CO. + CD AUDIO / ENGLISH FOR CHEMISTRY, BIOCHEMISTRY, BIOTECHNOLOGY AND OTHER SCIENCES	ODDONE CRISTINA / CRISTOFANI ENRICA	SAN MARCO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	IN MOVIMENTO/VOL UNICO	FIORINI GIANLUIGI / CORETTI STEFANO / BOCCHI SILVI	MARIETTI SCUOLA
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	NUOVO STA - SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	AA VV	HOEPLI
TECNICHE DI GESTIONE- CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	DI PIETRO SILVIO	HOEPLI
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE / LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA	FANTI FABIO	ZANICHELLI
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE. CONTROLLO SANITARIO / BIOTECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO + EBOOK SCUOLABOO	FANTI FABIO	ZANICHELLI
RELIGIONE	SULLA TUA PAROLA VOLUME UNICO + QUADERNO OPERATIVO + EBOOK / VOLUME UNICO PER IL QUINQUENNIO + QUADERNO OPERATIVO	2 CASSINOTTI CLAUDIO / MARINONI GIANMARIO / BOZZI GUIDO	MARIETTI SCUOLA

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE TRASVERSALI ED EDUCATIVI

OBIETTIVI DIDATTICO / COGNITIVI TRASVERSALI

1. Partire dalle conoscenze teoriche per giungere all'applicazione pratica dei contenuti, delle tecniche, delle metodiche e delle regole proprie di ogni disciplina.
2. Potenziare le abilità del leggere, scrivere, parlare e ascoltare in contesti e situazioni diverse.
3. Promuovere le capacità di valutare e giudicare i fatti e i problemi attraverso giudizi motivati e ragionati.
4. Avviare al confronto di fatti e contenuti individuando e schematizzando analogie e differenze.
5. Far acquisire autonomia nell'organizzazione del lavoro utilizzando le diverse funzioni delle macchine e degli strumenti delle moderne tecnologie.
6. Saper sostenere e motivare le proprie opinioni.
7. Promuovere la capacità rielaborativa degli argomenti trattati.
8. Saper applicare le capacità logiche intuitive per compiere astrazioni.

OBIETTIVI EDUCATIVO / FORMATIVI

1. Essere consapevoli delle proprie capacità, attitudini e limiti.
2. Sviluppare le capacità critiche.
3. Sapersi orientare nelle scelte professionali e/o culturali per quanto riguarda le possibilità specifiche offerte dal titolo di studio.

STRATEGIE ADOTTATE

1. Trasparenza sulla propria strategia didattica e sulla programmazione, in modo che gli studenti sappiano cosa si richiede loro e, nel rispetto della differenza dei ruoli docente / studente, possano apportare il loro contributo.
2. Ricorso alla lezione partecipata e alla discussione guidata come strumenti di confronto e crescita del gruppo – classe e come stimolo al passaggio dal semplice “imparare” al “rendersi conto”, dal “come” al “perché”.
3. Richiesta di riutilizzare in un contesto diverso le conoscenze acquisite, per stimolare la riflessione e la rielaborazione personale.
4. Organizzazione dell'attività di laboratorio per gruppi che si autogestiscono nel proprio lavoro, mentre la valutazione finale è attribuita a ciascun componente in base al proprio apporto personale.
5. Sfruttare la correzione in classe delle verifiche per far acquisire consapevolezza delle eventuali lacune permettendo di riorientare il proprio metodo di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE

MATERIA	OBIETTIVI DISCIPLINARI
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare diverse tipologie testuali della letteratura di settore • Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria e artistica nazionale • Redigere i testi previsti dall'esame di Stato • Utilizzare la terminologia adeguata
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare eventi di storia generale con la storia settoriale • Saper analizzare lo sviluppo storico della storia settoriale • Saper leggere e commentare fonti e documenti storici. • Sapere individuare le molteplici modalità con le quali i fatti storici si collegano ai fatti della storia politica e culturale
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente • Acquisire ed utilizzare metodi e procedure di calcolo • Comprendere il senso dei formalismi introdotti • Riconoscere e studiare funzioni reali di variabili reali
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le espressioni di uso quotidiano e professionale • Sostenere una conversazione esprimendosi con efficacia funzionale e correttezza formale • Sviluppare l'attività di lettura estensiva ed intensiva di testi di carattere generale e professionale
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la strumentazione e le metodologie di base del laboratorio chimico – analitico e scegliere il metodo utilizzando la strumentazione più idonea per un'analisi ai fini del controllo di qualità. • Redigere una relazione tecnica di una attività individuale o di gruppo • Valutare l'uso innovativo di materiali e impianti nell'ottica della ecosostenibilità ambientale • Controllare progetti e attività lavorative, applicando le normative sulla salute e sicurezza • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
TECNICHE DI GESTIONE. CONDUZIONE MACCHINE E IMPIANTI	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare e gestire processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche • Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio • Intervenire nelle diverse fasi del processo produttivo
TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche, con il supporto di persone esperte. intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica. Tali obiettivi vengono sviluppati con la pratica dei tirocini

	<ul style="list-style-type: none"> • applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio. • saper svolgere attività analitiche microbiologiche • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo delle attività didattiche di laboratorio e professionali • riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa • utilizzare gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali. Tale competenza viene acquisita principalmente con lo strumento dell'alternanza scuola/lavoro.
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare alcune tecniche di analisi strumentale del settore • Applicare le metodiche tipiche per l'esercizio del controllo qualità nel settore di appartenenza • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo delle attività didattiche di laboratorio e professionali • riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa • Utilizzare alcuni programmi informatici del settore di appartenenza
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper valutare positivamente la conoscenza scientifica e la conoscenza di fede • Saper impostare correttamente il confronto fra le varie religioni
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento fisiologico e mobilità articolare • Conoscenza delle varie attività sportive • Capacità di cooperare (gioco di squadra) • Educazione alla salute (doping) • Teoria dell'allenamento • Patologie

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Referente del progetto di alternanza scuola-lavoro: Prof. Ottaviano e Limonta

Tutor di classe per l'alternanza scuola-lavoro al quinto anno: Prof. Crispiatico Marco

Risultati Attesi dei Percorsi:

- conoscenza dei modelli di gestione e organizzazione aziendale
- conoscenza e modalità di attuazione delle norme di sicurezza sul lavoro
- competenza funzionale all'interno dell'organizzazione aziendale ospite
- competenze relazionali

Competenze - Abilità – Conoscenze (verificare obiettivi ASL settore con il Coordinatore di Corso)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">- <i>Comprensione della specifica organizzazione dell'azienda ospite;</i>- <i>Acquisizione delle informazioni per eseguire il compito assegnato;</i>- <i>Riconoscimento degli ambiti di approfondimento tecnico</i>- <i>Riconoscimento dell'importanza delle politiche aziendali in termini di comportamenti da tenere;</i>- <i>Riconoscimento dei ruoli;</i>- <i>Problem solving;</i>- <i>Self management;</i>	<ul style="list-style-type: none">- <i>Processa le informazioni nel rispetto delle procedure di lavorazione;</i>- <i>Utilizza adeguatamente i software di supporto;</i>- <i>Distingue le gerarchie e i relativi comportamenti;</i>- <i>Riconosce il contesto e la qualità dei messaggi dei diversi interlocutori;</i>- <i>Gestisce positivamente le relazioni professionali contribuendo all'immagine positiva dell'azienda;</i>- <i>Riconosce la presenza di un problema ed elabora in autonomia ipotesi di risoluzione</i>	<ul style="list-style-type: none">- <i>Conosce i modelli di organizzazione aziendale;</i>- <i>Conosce la realtà specifica organizzativa dell'azienda ospite;</i>- <i>Conosce il ruolo funzionale coperto nell'azienda ospite;</i>- <i>Conosce le politiche aziendali in termini di comportamenti corretti;</i>- <i>Utilizza tecniche e mezzi di comunicazione efficaci.</i>

Attività previste per il percorso da realizzare a scuola e in azienda:

- Qualificazione competenze tecniche richieste dall'azienda ospite
- Formazione in ambito "comunicazione e Relazione empatica "
- Monitoraggio in itinere dell'attività svolta
- Verifica delle competenze acquisite
- Certificazione

Per il nostro Istituto professionale l'alternanza scuola-lavoro rappresenta una metodologia a carattere ordinario, tramite la quale, come affermato nelle Linee guida nazionali, "sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili".

Quindi innovare la didattica grazie all'alternanza e favorire la costruzione cooperativa della conoscenza, con il dialogo tra la cultura dei formatori e quella delle aziende.

Gli obiettivi del nostro progetto per gli allievi comprendono la motivazione allo studio, l'acquisizione delle competenze professionali, delle abilità nell'azienda attraverso "l'imparare facendo", scoprendo le proprie vocazioni personali al fine di superare la separazione tra momento formativo e applicativo.

MODALITÀ DI LAVORO E STRUMENTI DI VERIFICA

a) - MODALITA' DI LAVORO

MATERIA	Lezione frontale	Lezione partecipata	Utilizzo strumenti informatici	Discussione guidata	Lav. di gruppo e/o Lab.
Italiano	X	X		X	
Storia	X	X		X	
Inglese	X	X		X	X
Matematica	X	X		X	X
Tecniche di produzione e organizzazione	X	X	X	X	X
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	X	X	X	X	X
Tecnologia applicate ai materiali e processi produttivi	X	X	X	X	X
Tecniche di gestione. conduzione macchine e impianti	X	X		X	X
Religione	X	X	X	X	X
Scienze motorie	X	X	X		X

b) - STRUMENTI DI VERIFICA

MATERIA	INTERROGAZIONE	QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	TRATTAZIONE SINTETICA ESERCIZI	RELAZIONE E/O COMPONENTO	PROVE LABORATORIALI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X		X	X	
STORIA	X	X	X		
MATEMATICA	X	X	X		
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	X	X	X		
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	X	X	X	X	X
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	X	X	X	X	X
TECNICHE DI GESTIONE CONDUZIONE MACCHINE E IMPIANTI	X	X	X	X	
TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE	X	X	X	X	X
RELIGIONE	X	X			
SCIENZE MOTORIE	X	X	X	X	X

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

I criteri di valutazione del Consiglio di classe sono i seguenti:

- livello di partenza dell'alunno nelle singole discipline
- interesse e impegno nell'attività didattica - educativa
- capacità di organizzazione autonoma nello studio
- progressione dei risultati dell'alunno nel corso dell'anno scolastico
- raggiungimento degli obiettivi minimi, di contenuto e formativi, propri delle singole discipline

VOTO IN DECIMI	MOTIVAZIONI
1 – 3	Non conosce le informazioni, le regole e la terminologia di base. Non è in grado di applicarle né di comunicarle. (NON HA CONSEGUITO GLI OBIETTIVI)
4	Conosce in maniera frammentaria e superficiale informazioni, regole e terminologia di base; commette gravi errori nell'applicazione e nella comunicazione. (NON HA CONSEGUITO GLI OBIETTIVI FONDAMENTALI)
5	Conosce parzialmente le informazioni, le regole, il lessico di base che applica con difficoltà anche in situazioni note; evidenzia carenze nella comunicazione. (HA CONSEGUITO SOLO IN PARTE GLI OBIETTIVI)
6	Conosce e comprende parzialmente le informazioni, le regole e la terminologia di base, pur non riuscendo ad applicarle in maniera autonoma in situazioni note. Evidenzia semplicità e linearità nella comunicazione. (HA RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI MINIMI)
7	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base della disciplina; le applica e le comunica con sostanziale correttezza, in situazioni note senza commettere gravi errori. (HA DISCRETAMENTE CONSEGUITO GLI OBIETTIVI)
8	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina; le applica anche in situazioni non note, opportunamente guidato, senza commettere errori gravi; comunica in modo appropriato. (HA CONSEGUITO GLI OBIETTIVI)
9 - 10	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina; le applica correttamente anche in situazioni non note; sa autonomamente collegare argomenti diversi; sa comunicare in modo preciso ed esauriente utilizzando in modo appropriato il linguaggio specifico. (HA PIENAMENTE CONSEGUITO GLI OBIETTIVI)

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

DATA	1^ PROVA 19/04/2018	2^ PROVA 20/04/2018
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE

SIMULAZIONI TERZA PROVA SCRITTA: DATE E MODALITÀ'

Durata delle simulazioni: 2 h 30 min

Numero di simulazioni effettuate: 2

Numero di discipline valutate: 4 (in ciascuna simulazione)

DISCIPLINE OGGETTO DI VALUTAZIONE		Tipologia Quesiti	
12 marzo 2018	9 maggio 2018	5 domande a scelta multipla (quattro opzioni)	2 domande aperte
STORIA	SCIENZE MOTORIE		
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	TECNICHE DI GESTIONE CONDUZIONE MACCHINE E IMPIANTI		
MATEMATICA	INGLESE		
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI		

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE DI ITALIANO

TIPOLOGIA A

Compito in bianco punti 0

SINTESI E COMPrensIONE COMPLESSIVA		PUNTEGGIO
Parafrasi, riassunto e comprensione incompleti o non chiari	Scarsa	1
Parafrasi, riassunto e comprensione modesti	mediocre	1,5
Parafrasi, riassunto e comprensione quasi completa	Accettabile	2
Parafrasi, riassunto e comprensione completi	Adeguata	2,5
Parafrasi, riassunto e comprensione approfonditi	Approfondita	3
ANALISI		PUNTEGGIO
Analisi testuale accennata	Scarsa	1 -1,5
Analisi testuale cui manchi, o siano svolti in modo non efficace, diversi punti richiesti	Modesta	2 – 2,5
Analisi testuale accettabile	Accettabile	3
Analisi testuale nell'insieme completa ma poco approfondita	Adeguata	3,5 -4
Analisi testuale completa e approfondita	Approfondita	5
CONTESTUALIZZAZIONE		PUNTEGGIO
Contestualizzazione errata o frammentaria	Insufficiente	1
Contestualizzazione parziale	Modesta	1,5
Contestualizzazione accettabile	Accettabile	2
Contestualizzazione completa	Adeguata	2,5
Contestualizzazione approfondita	Approfondita	3

CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICA		PUNTEGGIO
Forma scorretta e confusa con gravi errori di ortografia, punteggiatura, lessico e sintassi	Scarsa	1- 1,5
Esposizione poco scorrevole, molti e/o gravi errori lessico non appropriato	Incerta	2 – 2,5
Esposizione abbastanza scorrevole, alcuni errori, ma non gravi, o incertezze ortografiche e nella punteggiatura, lessico parzialmente appropriato e ripetitivo	Accettabile	3
Elaborato corretto, esposizione chiara, qualche imprecisione lessicale	Adeguata	3,5
Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	Appropriata	4
	TOTALE	/15

TIPOLOGIA B (saggio breve o articolo di giornale)**Compito in bianco punti 0**

TITOLO		PUNTEGGIO
Assente - non adeguato	Inadeguato	1
Adeguato in parte	Modesto	1,5 - 2
Acdeguate	Adeguato	2,5
Incisivo	Originale	3
CORRETTEZZA E PROPRIETÀ LINGUISTICA		PUNTEGGIO
Forma scorretta e confusa con molti e gravi errori di ortografia, punteggiatura, lessico e sintassi	Scarsa	1 – 1,5
Esposizione poco scorrevole, diversi errori, lessico non appropriato	Incerta	2
Esposizione abbastanza scorrevole, alcuni errori, ma non gravi, o incertezze ortografiche e nella punteggiatura, lessico parzialmente appropriato e ripetitivo	Accettabile	2,5
Elaborato corretto e chiaro con qualche imprecisione lessicale	Adeguate	3 – 3,5
Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico appropriato e vario	Appropriata	4
COMPrensione, USO DELLA DOCUMENTAZIONE e CONTENUTO		PUNTEGGIO
Non comprende e/o non usa i testi. Contenuto molto povero	Scarsa	1
Comprende i testi in modo parziale, seleziona solo alcuni dati non sempre significativi. Contenuto superficiale, osservazioni non sempre esatte, esiste qualche luogo comune;	Modesta	1,5 - 2
Rielabora le informazioni selezionate e comprende il testo che riesce ad analizzare ed interpretare nelle linee essenziali. Contenuto sufficiente, le idee espresse sono complessivamente accettabili anche se non sempre approfondite	Accettabile	2,5
Comprende e seleziona particolari significativi, rielabora le informazioni selezionate, documentando le affermazioni. Contenuto esauriente	Adeguate	3- 4
Costruisce un discorso efficace, espressione di gusto e di acquisizioni rielaborate ed originali che denotano utilizzo di letture extrascolastiche ed un approccio pluridisciplinare. Contenuto approfondito con apporti personali	Originale	5
STRUTTURA DEL TESTO: COERENZA LOGICA ARTICOLAZIONE DEL DISCORSO		PUNTEGGIO
Non riesce a costruire un discorso, ma accosta pensieri privi di coerenza logica e poco organizzati	Scarsa	1
Discorso parzialmente coerente e organizzato solo in parte in modo logico – Alcune informazioni non sono collegate in modo adeguato	Modesta	1,5 – 2
Discorso coerente, ma con qualche divagazione	Adeguato	2,5
Discorso ben articolato e con coerenza logica tra gli elementi	Articolata	3
		TOTALE /15

TIPOLOGIA C e D (Tema)

Compito in bianco punti 0

CORRETTEZZA E PROPRIETÀ LINGUISTICA		PUNTEGGIO
Forma scorretta e confusa con molti e gravi errori di ortografia, punteggiatura, lessico e sintassi	Scarsa	1 – 1,5
Esposizione poco scorrevole, diversi errori, lessico non appropriato	Incerta	2 – 2,5
Esposizione abbastanza scorrevole, alcuni errori, ma non gravi, o incertezze ortografiche e nella punteggiatura, lessico parzialmente appropriato e ripetitivo	Accettabile	3
Elaborato corretto e chiaro con qualche imprecisione lessicale	Adeguate	3,5
Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico appropriato e vario	Appropriata	4

PERTINENZA DELLA TRACCIA,		PUNTEGGIO
Elaborato poco pertinente alla traccia richiesta	Scarsa	0,5
Elaborato solo in parte pertinente	Modesta	1 – 1,5
L'elaborato risponde alle diverse parti richieste, anche se alcune idee non sono inerenti;	Accettabile	2
L'elaborato risponde in modo pertinente alla traccia	Adeguate	2,5
L'elaborato risponde in modo pertinente e completo alla traccia	Originale	3

CONTENUTO		PUNTEGGIO
Contenuto molto povero	Scarso	1 - 1,5
Contenuto superficiale, osservazioni non sempre esatte, esiste qualche luogo comune;	Modesto	2 – 2,5
Contenuto sufficiente, le idee espresse sono complessivamente accettabili	Accettabile	3
Contenuto esauriente e parzialmente approfondito	Adeguate	3,5 – 4
Contenuto ricco di informazioni approfondite e di considerazioni personali interessanti ed originali	Originale	5
STRUTTURA DEL TESTO: COERENZA LOGICA –ARTICOLAZIONE DEL DISCORSO		PUNTEGGIO
Non riesce a costruire un discorso ma accosta pensieri privi di coerenza logica e poco organizzati	Scarsa	0,5
Discorso parzialmente coerente e organizzato solo in parte in modo logico. Diverse informazioni non sono collegate in modo adeguato	Modesta	1 – 1,5
Discorso coerente, ma con qualche divagazione	Accettabile	2
Discorso con coerenza logica tra gli elementi e relazioni	Adeguate	2,5
Discorso ben articolato e con coerenza logica tra gli elementi e relazioni	Articolata	3
	TOTALE	/15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA
SECONDA PROVA SCRITTA**

COMPETENZA ESPRESSIVA			
	PUNTI		PUNTI
Scarsa-incerta	1	Dimostra competenze scarse/approssimative, argomenta in modo lacunoso e poco corretto.	
Adeguate	2	Dimostra competenze essenziali, si esprime in modo lineare e complessivamente corretto con un sufficiente linguaggio specifico	
Sicura-rigorosa	3	Dimostra valide competenze, si esprime in modo appropriato con rigore e dimostra ottime competenze personali e rielaborative	

CONOSCENZE			
	PUNTI		PUNTI
Scarsa	1-2	Non dimostra conoscenze necessarie alle richieste della traccia.	
Incerta	3-4	Dispone di una conoscenza parziale e che organizza in modo frammentario.	
Adeguate	5	Dimostra conoscenze essenziali che elabora in modo accettabile.	
Sicura	6	Evidenzia una valida conoscenza delle tematiche proposte, che organizza in modo competente.	
Rigorosa	7	Evidenzia conoscenze sicure, esaurienti ed approfondite che rielabora in modo critico e personale.	

CAPACITA' DI ANALISI, SINTESI E RIELABORAZIONE			
	PUNTI		PUNTI
Scarsa	1	Non riesce ad organizzare e costruire un discorso inerente a quanto richiesto.	
Incerta	2	Esprime considerazioni approssimative e generiche rispetto alle argomentazioni richieste.	
Adeguate	3	Gestisce gli argomenti in modo abbastanza logico e li espone in maniera semplice ma chiara.	
Sicura	4	Rielabora in modo logico e coerente i vari aspetti del testo, evidenziando sicure capacità argomentative.	
Rigorosa	5	E' in grado di argomentare in modo puntuale e rigoroso i vari punti della trattazione, evidenziando ottime capacità critiche e personali.	

TOT. /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO.....

DATA.....

Domande a risposta aperta: 2

	PRIMA DOMANDA	SECONDA DOMANDA
Conoscenze	Completa 1	Completa 1
	Adeguata 0,6	Adeguata 0,6
	Incompleta 0,4	Incompleta 0,4
	Nulla 0	Nulla 0
Competenze (uso della terminologia)	Buona 0,7	Buona 0,7
	Sufficiente 0,3	Sufficiente 0,3
	Inadeguata 0	Inadeguata 0
Capacità logico-argomentativa	Adeguata 0,3	Adeguata 0,3
	Semplice 0,2	Semplice 0,2
	Nulla 0	Nulla 0
Totale	Fino a 3,5	Fino a 3,5

Domande a risposta multipla:5

Conoscenza	Completa 1,6
	Nulla 0
Conoscenza	Completa 1,6
	Nulla 0
Conoscenza	Completa 1,6
	Nulla 0
Conoscenza	Completa 1,6
	Nulla 0
Conoscenza	Completa 1,6
	Nulla 0
Totale	Fino a 8

PUNTEGGIO TOTALE MATERIA...../15

I Commissari

Il Presidente

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Argomento proposto dal candidato: TESINA

max = 5 punti

Adesione al progetto culturale	3 – 5	Contenuti e chiarezza espositiva	
--------------------------------------	--------------	----------------------------------	--

Conoscenze: acquisizione dei contenuti

max = 10 punti

Scarse	1 – 2	Presenta incertezze sull'argomento da lui proposto e ignora notizie essenziali nei contenuti disciplinari richiesti	
Limitate	3 – 5	Conosce l'argomento da lui proposto, ma evidenzia diffuse carenze nei contenuti disciplinari richiesti	
Sufficienti	7	Conosce adeguatamente l'argomento da lui proposto e si orienta su quanto richiesto	
Sicure	8 -9	Dimostra possesso convincente sia dell'argomento da lui proposto sia dei diversi argomenti richiesti	
Rigorose	10	Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento	

Competenze: padronanza linguistica e abilità logico operativa

max = 7 punti

Scarse	1	Si esprime con difficoltà ed evidenzia scarse abilità operative	
Limitate	3	Si esprime correttamente ma organizza e applica le conoscenze in modo parziale, anche se guidato	
Sufficienti	5	Si esprime correttamente, anche se con linguaggio non sempre specifico e se guidato sa organizzare le conoscenze	
Sicure	6	Si esprime con linguaggio appropriato e specifico, e sa operare con opportuni procedimenti risolutivi	
Rigorose	7	Si esprime con linguaggio rigoroso, sa organizzare in modo autonomo le conoscenze e pervenire a coerenti conclusioni	

Capacità: elaborazione e collegamenti interdisciplinari

max = 8 punti

Scarse	2	Presenta in modo mnemonico anche l'argomento da lui proposto	
Limitate	3	Presenta in modo adeguato l'argomento da lui proposto ma necessita di suggerimenti nella successiva esposizione	
Sufficienti	5	Espone le informazioni in modo coerente, e se guidato raccorda informazioni desunte da discipline diverse	
Sicure	7	Argomenta in modo convincente e sintetizza organicamente dati e relazioni pluridisciplinari	
Rigorose	8	Argomenta in modo personale e rielabora autonomamente le conoscenze con significativi collegamenti interdisciplinari	
L'esito sarà integrato con un massimo di 3 punti per l'autocorrezione			

TOT. /30

FIRME DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Firme

ITALIANO

STORIA

INGLESE

MATEMATICA

TMPP

(Tecnologie applicate ai Materiali e Processi Produttivi)

TPO

(Tecniche di Produzione e organizzazione)

TGCM

(Tecniche di Gestione Conduzione Macchine e Impianti)

LTE

(Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni)

SCIENZE MOTORIE

MELZO 11 maggio 2018

**Classe 5 PA
a.s. 2017/2018**

VERRANNO ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO:

- **Simulazione prima prova scritta**
- **Simulazione seconda prova scritta**
- **Simulazioni terze prove scritte**
- **Programmi consuntivi delle singole discipline**
- **Relazione sui tre alunni DSA**

SONO DEPOSITATI PRESSO LA SEGRETERIA I SEGUENTI DOCUMENTI:

- **Documentazione/i PDP e annessa Relazione per ciascun alunno DSA**
- **Certificazioni Alternanza Scuola/Lavoro**

Melzo, 15/05/2018

Il coordinatore di classe 5PIA